

Carta dei Servizi del P.U.M.-C.U.A.V. dell'Associazione LUI APS

1. L'Associazione LUI APS tra le sue diverse attività è anche un Centro per Uomini autori o potenziali Autori di Violenza di genere, definiti C.U.A.V., attraverso la sua attività istituzionale P.U.M. – Programma Uomini Maltrattanti. Il CUAV, qui richiamando e trascrivendo l'art. 16 della Convenzione di Istanbul e l'Intesa Stato-Regioni n. 184 del 14.9.22, è una struttura il cui personale attua un programma rivolto agli autori di atti di violenza domestica e sessuale e di genere, per incoraggiarli a adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di modificare i modelli comportamentali violenti e a prevenire la recidiva. Tale programma può essere realizzato sia all'interno sia all'esterno delle mura penitenziarie. L'Associazione LUI ha formulato il proprio programma formandosi direttamente presso i primi centri mondiali ed europei che trattano il medesimo tema, con cui è in relazione.
2. In conformità con quanto esplicitato nel Preambolo della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, il programma PUM-CUAV promosso dall'Associazione LUI APS per gli autori o potenziali autori di violenza domestica, sessuale e di genere si basa sulla convinzione che sia possibile intraprendere un cambiamento, poiché la violenza nella maggior parte dei casi è un comportamento appreso e una scelta che si possono modificare attraverso l'accompagnamento e la responsabilizzazione.
3. Associazione LUI APS, garantisce il possesso di tutti i requisiti nazionali inerenti i CUAV, assicurando che il programma venga realizzato da un'Equipe dedicata, multidisciplinare, costituita da professionisti e professioniste adeguatamente formate e aggiornate sul tema in oggetto.
4. Il PUM-CUAV garantisce un'**apertura per il ricevimento settimanale su appuntamento**: lunedì (su appuntamento, previo accordo telefonico): 13.00-16.00; martedì (su appuntamento, previo accordo telefonico): 09.00-15.00; giovedì (su appuntamento, previo accordo telefonico): 13.00-16.00. Numero telefonico dedicato: +39 334/3296864, e-mail associativa: lui@associazionelui.it e PEC: luiaps@legpec.it.
5. Possono accedere al PUM CUAV utenti di età superiore ai 18 anni. Il primo accesso informativo è senza oneri a carico del cittadino, per i successivi servizi resta fermo quanto disposto dall'art. 6 della legge 19 luglio 2019, n. 69. Il servizio è gratuito solamente in casi residuali con finanziamenti pubblici e/o privati ove presenti.
6. Il primo accesso viene effettuato tramite centralino telefonico, mail, segnalazioni da parte dei Servizi della rete o giudiziari o professionisti, colloqui informativi e/o conoscitivi. Anche nel caso di segnalazione da terzi, ivi compresi legali di parte o Servizi pubblici, è necessario che il contatto e le richieste di intraprendere il programma provengano direttamente dall'interessato, interessata.
7. Si accede al PUM-CUAV anche attraverso programmi di reinserimento e recupero di soggetti condannati per reati sessuali o per maltrattamento contro familiare-convivente (partner), nelle modalità e per le finalità previste dall'art. 6, comma 1 e 2, e dell'art.17 della Legge 19 luglio 2019, n.69, o nell'ambito di misure alternative previste dall'Ordinamento penitenziario.
8. L'accesso ai servizi proposti dal PUM-CUAV può essere certificato/attestato solamente dopo la fase di valutazione mirata a stabilire se esistano le condizioni necessarie per l'avvio di un programma.
9. I colloqui di valutazione iniziali sono finalizzati a verificare che sussistano le condizioni necessarie per l'avvio del programma. La valutazione avrà come oggetto la qualità ed il livello della motivazione, la presenza di condizioni non trattate ostative l'intervento (dipendenze patologiche, disturbi psichiatrici, deficit psicofisici inabilitanti la soggettività ecc..), l'intenzione e la concreta possibilità di

partecipare agli interventi proposti per tutta la durata del programma. Nel caso di utenti provenienti da altre nazioni, il PUM-CUAV valuterà anche la presenza dei requisiti minimi di comprensione della lingua italiana e/o la possibilità di disporre di figure di mediazione linguistico-culturale e di materiale informativo plurilingue.

10. Il PUM-CUAV attiva un programma che possa prevedere interventi e attività sia individuali che di gruppo, con la finalità di modificare i modelli comportamentali violenti, di favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali e di prevenire nuove violenze; per gli standard nazionali il programma ha una durata minima di 60 ore, su un arco di almeno 12 mesi. L'articolazione del programma, la modalità di svolgimento e la sua durata sono definite dall'Equipe osservante e dall'operatore/facilitatore che ha in carico il soggetto sulla base di elementi caratterizzanti la singola situazione. Il programma è attivato sulla base di un'adesione consapevole da parte dell'utente, eventualmente anche attraverso la stipula di un contratto tra il PUM-CUAV e l'autore, una volta appurata la motivazione a intraprendere il programma.
11. Il PUM-CUAV può attestare che l'utente ha intrapreso ovvero ha concluso un programma. Tale attestazione non ha valore di valutazione del programma e/o del cambiamento effettivo dell'autore di violenza.
12. La sicurezza delle donne rappresenta l'obiettivo prioritario del PUM-CUAV di Associazione LUI APS e viene garantita mediante l'adozione di procedure specifiche.
13. Il trattamento dei dati personali relativi agli utenti del PUM-CUAV avviene nel rispetto delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali, nonché del regolamento UE n. 679 del 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I dati saranno conservati nel rispetto della predetta normativa per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per i quali sono stati trattati. Gli stessi dati potranno essere conservati per periodi più lunghi esclusivamente per fini statistici o di archiviazione.
14. Il PUM-CUAV svolge attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti, e partecipa ad attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa, su base territoriale, regionale o provinciale, al fine di contribuire all'alimentazione di un sistema di monitoraggio e osservazione sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne nelle sue varie forme, anche sulla base delle disposizioni e indicazioni di rilevazione proposte dal Dipartimento per le Pari Opportunità, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto nazionale di statistica e dalle Regioni.
15. L'Associazione LUI APS si dota di modalità di registrazione e documentazione dei programmi proposti e realizzati, realizzando un'attività di follow-up dei programmi, anche al fine di prevenire la recidiva del comportamento violento.